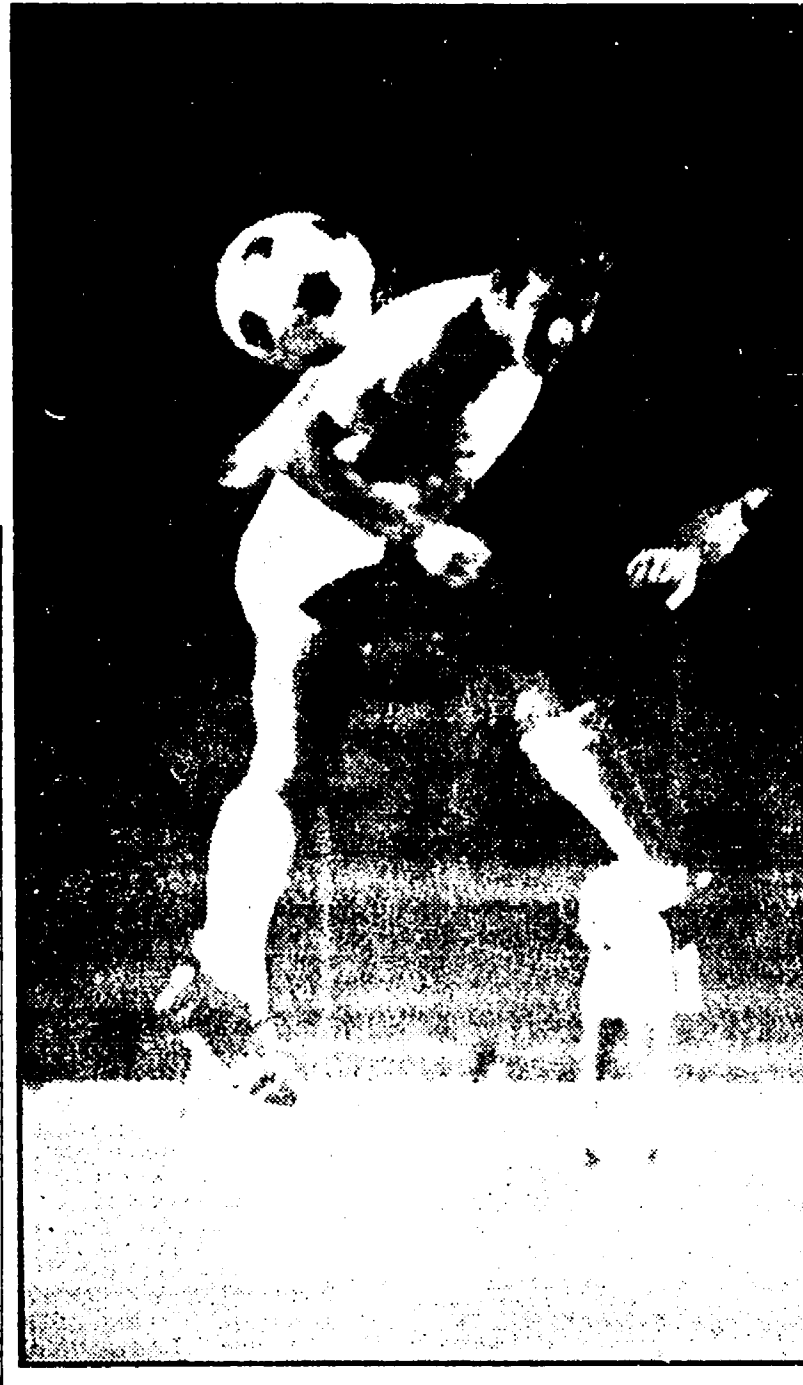


Gli uomini di Vinicio hanno messo in mostra una manovra troppo elaborata

La Lazio battuta dal Milan (2-1)

Esce dalla Coppa Italia

Sciogliere gli equivoci: Viola è titolare o riserva? - Come utilizzare Cordova? Necessari i recuperi di Pighin e Re Cecconi



Garlaschelli di testa cerca la via del gol

Risultati e classifiche

GIRONE A
Lazio-Milan 2-1
Novara-Catania 0-1
Ha riposato: Atalanta

CLASSIFICA
Milan 4 2 2 0 0 4 1
Atalanta 2 1 0 0 0 2 1
Catania 2 1 0 1 0 1 2
Novara 2 0 1 0 1 0 1
Lazio 2 0 0 2 2 4 0

GIRONE B
Genoa-Sambenedettese 1-0
Juventus-Verona 2-0
Ha riposato: Monza

CLASSIFICA
Genoa 4 2 2 0 0 1 0
Juventus 3 2 1 0 3 1 3
Monza 1 2 0 1 0 1 1
Sambenedettese 2 0 0 1 0 1 0
Verona 0 2 0 0 2 0 5

GIRONE C
Fiorentina-Varese 3-1
Inter-Palermo 1-0
Ha riposato: Pescara

CLASSIFICA
Fiorentina 4 2 2 0 0 4 1
Varese 2 1 0 1 0 1 3
Palermo 1 0 1 0 0 1 3
Pescara 0 1 0 0 1 0 1

GIRONE D
Catanzaro-Spal 3-2
Cesena-Campione 0-0
Ha riposato: Ternana

CLASSIFICA
Catanzaro 4 2 2 0 0 4 1
Spal 1 0 1 0 1 0 1
Cesena 2 2 1 0 1 2 3
Ternana 0 1 0 0 1 1 2
Como 1 0 0 1 0 1 2 3

LAZIO: Pulici, Ammonati, Marini, Wilson, Ghedi, Cedeo, Garlaschelli, Viola (dal 59' Agostinelli), Giordano, D'Amico, Badier, Di Biase, Zaccarelli (dal 46' Pulici), Pulici, 12. Esattore. Ha riposato: Ascoli.

CLASSIFICA
Lazio 3 2 1 1 1 2 1
Torino 1 1 0 1 0 1 1
Foggia 1 0 1 0 1 1 1
Taranto 1 1 0 1 1 1 1
Ascoli 0 1 0 0 1 0 1

GIRONE E
Avellino-Rimini 2-0
Bologna-Brescia 2-0
Ha riposato: Roma

CLASSIFICA
Bologna 4 2 2 0 0 5 2
Rimini 2 1 0 1 0 1 1
Avellino 2 2 0 1 0 1 1
Brescia 1 2 0 1 0 2 3
Roma 1 0 0 1 0 2 0

GIRONE F
Vicenza-Cagliari 1-0
Perugia-Modena 3-0
Ha riposato: Sampdoria

CLASSIFICA
Vicenza 3 2 1 1 0 2 0
Perugia 3 2 1 0 3 0 0
Cagliari 1 2 0 1 0 1 1
Sampdoria 0 1 0 0 1 0 1
Modena 0 1 0 0 1 0 3

Lazio e Milan hanno dato vita, ieri sera all'Olimpico, ad una prestazione in cui il non gioco l'ha fatta da padrone. Ha vinto il Milan che si è presentato assicurato la qualificazione al turno successivo della Coppa Italia, mentre la Lazio è ormai uscita di scena, vista che aveva perduto già a Bergamo con la Fiorentina. I rossoneri hanno avuto premiata la loro tattica utilitaristica ma Albertosi ha avuto un'esperienza gli ultimi 60 mila presenti, con il gonghietto del perdere tempo, con due gol di Caloni. Si sono limitati a controllare i laziali, per lanciarsi poi in contropiede che hanno sempre trovato pronto il loro centravanti o imballato lo stop per Ghedi. Il quale stopper non è mai stato e mai lo sarà. Ci si aspettava i mordi di Pighin, ma le condizioni dell'ex levantino hanno consigliato Vinicio dal gettarlo nella mischia, mentre era scontata l'assenza di Re Cecconi, che lentamente si sta sorbendo la frattura allo zigomo sinistro. Ma è certo che questa seconda e consecutiva sconfitta bianconera non è soltanto da imputare a Ghedi. Contro i brasiliani dell'Atletico Mineiro molte deficienze erano state mascherate ad una grinta e a una volontà che l'arbitro aveva annullato un gol regolare e non aveva concesso un rigore a favore dei brasiliani. Il successo laziale, venuto in zona Cesarini, aveva poi acceso entusiasmi che forse sarebbe stato bene lasciare nel cascio.

Giuliano Antognoli

Non convincono i campioni d'Italia nella prima uscita ufficiale

E' soltanto...un torello e il Taranto lo imbriglia

Giusto 1-1 al termine di una partita modesta ma tutto sommato piacevole. Il centrocampista granata non è stato all'altezza della situazione - C. Sala e Gori gli autori dei gol - Buona prova di Butti e del tarantino Fanti

TARANTO: Trentini, Giovannone, Cimentini, Nardello, Spanio, Caporali, Fanti, sufficientemente onesti, Jacomuzzi, 12. Delli Schiavi. TORINO: Castellini, Danova, Salvadori, P. Sala, Mezzini, Caporale (dal 30' Santini), C. Sala, Pecchi, Graziani, Zaccarelli (dal 46' Bionsegna), Pulici, 12. Esattore. Ha riposato: Ascoli. Ha riposato: Ascoli.

CLASSIFICA
Taranto 1 1 0 0 1 0 1
Torino 1 1 0 0 1 0 1

Dal nostro corrispondente

Il Torino ha meritato il pareggio. E' sufficiente il pareggio alfermazione per comprendere come il "Toro" campione d'Italia visto all'opera oggi sia stato un Torino mediocre. La sua prestazione di questa domenica non è stata quella odierna la prima uscita ufficiale del granata, dopo il forzato riposo imposto dalla pioggia domenica scorsa. Il Torino è stato un po' più infortunato della prima partita, ma non era pari al livello della serie. Effettivamente se qualcuno, ignaro dei fatti passati, avesse dovuto giudicare il Torino, avrebbe dovuto giudicare nei primi quarantacinque minuti quale era la squadra di A e quale quella di B. Il Torino è rovinato un po' in imbarazzo.

Certo il Torino non aveva interesse a spingere l'acceleratore, perché aspettando il Taranto per infilzarsi in contropiede, come spesso fanno i grandi con le minori, ma ciò presupponendo l'esistenza di un centrocampo gli registrati e capaci di controllare tutto.

Si dava il caso che fra Patrizio Sala, Zaccarelli e Pecchi, il centrocampo era il reparto in cui il granata si era affievolito. Il centrocampo era un po' più debole di quanto si vedeva in campo. Il nuovo acquisto Fanti (ex bresciano) dimostrava una mobilità eccezionale congiunta ad una grinta e a una volontà mentale non facile a vedersi, il tornante Gori pendeva avanti e indietro spezzando molte volte il centrocampo. Il successo laziale era stato il suo contributo nell'interdizione. Selvaggi col numero 9 sulla maglia (anche se solo nel primo tempo non avendo ancora raggiunto la tenuta per i 90 minuti) univa al suo lavoro di spola fra il centro e le fasce laterali la sua abilità a piazzare i tocchi di fine il pallone.

Deve essere chiaro che questo giudizio critico sul Torino non inficia minimamente il giudizio su quello che può essere il suo rendimento nella prossima stagione e va riferito soprattutto ai primi quarantacinque minuti della ripresa infatti grazie anche all'immissione di Butti al posto dello sfuocato Zaccarelli, il Torino in alcune occasioni si è fatto anche ammirare. Pulici sembra già a posto, non solo per il gol fatto, ma anche per la precisione dimostrata in un'azione di rete, compresi quelli senza pretese e in alcune occasioni l'intesa con Graziani si è rivelata per quella che è, cioè quella che ha dato il suo contributo all'anno scorso. Così come discreta è stata la prestazione dell'ex cesenate Danova, che ha dato un'intesa e un ritmo dove Radice deve lavorare e nel settore di centrocampo.

La cronaca. Il Taranto al 19' p.t. aveva una grande occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende velocemente sulla destra, crozza rozzera al centro dell'area dove è piazzato tutto solo Jacomuzzi che però manca clamorosamente la deviazione; nelle vicinanze è appostato anche Gori che tenta la palla, si gira ma la lascia partire un tiro debole e impreciso che si perde alla destra di Castellini. Al 20' un nuovo colpo verso il centro torinese, sulla palla si avventa di testa Jacomuzzi che però riesce soltanto a lambirla e a mettere anche fuori; causa quella che ha dato lo scoppio Salvi. Al 43' è il tornante Pecchi che si rende pericoloso con un botte rasoterra, che si perde di poco a lato, calciato poco dentro l'area di rigore dopo uno scambio al volo con Graziani.

Al 7' della ripresa arriva come una doccia fredda il gol del Torino. Claudio Sala si porta la palla verso il centro, si gira, si tocca con il piede e manda in rete un tiro debole e impreciso che si perde alla destra di Castellini. Al 20' un nuovo colpo verso il centro torinese, sulla palla si avventa di testa Jacomuzzi che però riesce soltanto a lambirla e a mettere anche fuori; causa quella che ha dato lo scoppio Salvi. Al 43' è il tornante Pecchi che si rende pericoloso con un botte rasoterra, che si perde di poco a lato, calciato poco dentro l'area di rigore dopo uno scambio al volo con Graziani.

Al 7' della ripresa arriva come una doccia fredda il gol del Torino. Claudio Sala si porta la palla verso il centro, si gira, si tocca con il piede e manda in rete un tiro debole e impreciso che si perde alla destra di Castellini. Al 20' un nuovo colpo verso il centro torinese, sulla palla si avventa di testa Jacomuzzi che però riesce soltanto a lambirla e a mettere anche fuori; causa quella che ha dato lo scoppio Salvi. Al 43' è il tornante Pecchi che si rende pericoloso con un botte rasoterra, che si perde di poco a lato, calciato poco dentro l'area di rigore dopo uno scambio al volo con Graziani.

Dalla nostra redazione

TORINO. Il tempo si è rimesso al bello durante il pomeriggio e quindi stasera si gioca. La Juventus si presenta con la sua prima ufficiale in casa e con in testa l'eco dei fischi e delle critiche per la prova mediocre di Monza, dove non è andata oltre il pareggio. La novità non è comunque consistita nel fatto che Trapattoni ha deciso l'insediamento di Benetti sul campo battuto e il sacrificio (per ora) di turno è il giovane Marchetti.

Valeva per i Tardelli piazzati sulla speranza che possa reggere al ritmo del centrocampista bianconero. Su Benetti va Mascetti e in difesa Bacchiocchi gioca su Bettega. Furino è affidato alle cure del giovane Guidolin. Sulle due punte veronesi Pedrini e Luppi giocano Morini e Cucureddu.

MILANO. Il giudice sportivo della Lega calcio, in relazione alle partite di Coppa Italia di domenica scorsa, ha squalificato il giocatore Veronesi (Verona), al quale è stata anche inflitta un'ammonda di 60 mila lire, e Rossetti (Genova), che ha avuto una ammonda di 30 mila lire. Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli, il giudice sportivo ha squalificato il giocatore Veronesi (Verona), al quale è stata anche inflitta un'ammonda di 60 mila lire, e Rossetti (Genova), che ha avuto una ammonda di 30 mila lire. Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli, il giudice sportivo ha squalificato il giocatore Veronesi (Verona), al quale è stata anche inflitta un'ammonda di 60 mila lire, e Rossetti (Genova), che ha avuto una ammonda di 30 mila lire.

MILANO. Il giudice sportivo della Lega calcio, in relazione alle partite di Coppa Italia di domenica scorsa, ha squalificato il giocatore Veronesi (Verona), al quale è stata anche inflitta un'ammonda di 60 mila lire, e Rossetti (Genova), che ha avuto una ammonda di 30 mila lire. Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli, il giudice sportivo ha squalificato il giocatore Veronesi (Verona), al quale è stata anche inflitta un'ammonda di 60 mila lire, e Rossetti (Genova), che ha avuto una ammonda di 30 mila lire.

In scioltezza la Juve batte il Verona (2-0)

Il gioco dei bianconeri però non convince

JUVENTUS: Zoff, Cucureddu, Gentile, Furino (Marchetti dalle 46'), Pedrini, Morini, Morini, Boninsegna, Benetti, Bettiga, In panchina: Alessandrini, Spinola, Cabiani, Gori.

VERONA: Superchi; Barilechner, Sirena; Fiaschi, Conti, Negri, Neri, Franzoi, Mascetti, Petrini, Guidolin (Mora dalle 46'). In panchina: Perino, Moro, Romanelli.

ARBITRO: Barboni di Firenze. RETI: al 30' Bettega, al 76' Tardelli.

Dalla nostra redazione

TORINO. Il tempo si è rimesso al bello durante il pomeriggio e quindi stasera si gioca. La Juventus si presenta con la sua prima ufficiale in casa e con in testa l'eco dei fischi e delle critiche per la prova mediocre di Monza, dove non è andata oltre il pareggio. La novità non è comunque consistita nel fatto che Trapattoni ha deciso l'insediamento di Benetti sul campo battuto e il sacrificio (per ora) di turno è il giovane Marchetti.

Valeva per i Tardelli piazzati sulla speranza che possa reggere al ritmo del centrocampista bianconero. Su Benetti va Mascetti e in difesa Bacchiocchi gioca su Bettega. Furino è affidato alle cure del giovane Guidolin. Sulle due punte veronesi Pedrini e Luppi giocano Morini e Cucureddu.

Il primo centro "sporco" è stato quello di Bettega, nella prima metà della ripresa. Al 19' per poco non passa la Juventus sul calcio d'angolo: mezza pagina di Superchi. Al 25' Superchi si è battuto di testa, ma il pallone è andato in angolo. Autore di Negri.

Al 31' un centro "sporco" è stato quello di Bettega, nella prima metà della ripresa. Al 19' per poco non passa la Juventus sul calcio d'angolo: mezza pagina di Superchi. Al 25' Superchi si è battuto di testa, ma il pallone è andato in angolo. Autore di Negri.

Le altre di Coppa

Fiorentina-Varese 3-1
INTER: Bordon, Guida, Fedot, Olivari, Bini, Faschelli, Merlo, Mazzola, Marini, Libera (a disposizione: Busi, Canali, Roselli, Savano, Mutti).
PESCARA: Trapani, Viganò (dal 46' Vullo), Citterio, Lenti, Di Cicco, Lenti, Marini, Libera (a disposizione: Busi, Canali, Roselli, Savano, Mutti).

Inter-Palermo 1-0
INTER: Bordon, Guida, Fedot, Olivari, Bini, Faschelli, Merlo, Mazzola, Marini, Libera (a disposizione: Busi, Canali, Roselli, Savano, Mutti).
PALERMO: Trapani, Viganò (dal 46' Vullo), Citterio, Lenti, Di Cicco, Lenti, Marini, Libera (a disposizione: Busi, Canali, Roselli, Savano, Mutti).

Genoa-Samb 1-0
GENOA: Girardi, Secondini, Costantini, Campionico, Rossetti, O. Neri, Rizzo, Arculeo, Pruzzo, Chiapparo, Damiani (12 Tarasco, 13 Rosta, 14 Casadei, 15 Roveri, 16 Urbani).
SAMBENEDETTESE: Poveri, 16 Urbani.

Brescia-Bologna 0-2
BRESCIA: Caloro, Podavini, Capelloni (al 52' Biancardi), Zanotti, Calzola, Sestini, Baccaloni, Altobelli, Minigutti, Tedaldi (al 74' Fecchi). A disposizione: Baccaloni, Minigutti, Zanotti, Calzola, Sestini, Baccaloni, Altobelli, Minigutti, Tedaldi (al 74' Fecchi).

Cesena-Spal 0-2
CESENA: Brungno, Cacciatelli, Odi, Beatrice, Balistoni (Lombardo dal 46'), Cera, Mariani, Furuslugli, Rognoni, Billo, Bonci (De Toni dal 71').
SPAL: Grosso, Prini, Fiorucci, Boldrini, Gelli, Fasolato, Gibellini, Ricci (Tassara dal 46'), Palla, P. (Pras dal 65'), Manfrin, Cacciatelli.

Foggia-Lecce 1-1
FOGGIA: Memmo, Colla, Sali, Pizzarini, Bruschi, Scali, Nicoli, Locchi, Ulivieri (Toschi dal 75'), Del Neri, Bordon, (12 Bertoni).

Catanzaro-Como 3-2
CATANZARO: Pelizzaro, Banelli, Ranieri, Nicolini (Nico dal 30' del s.l.), Silipio, Vichi, Petrini, Imperi, Speretta, Biscione, Pagnola, 12. De Manno, 13. Braca, 14. Maldera, 15. Micheli.

Novara-Catania 0-1
NOVARA: Morigni, Nuli, Lugin (dal 62' Amato); Vivian, Veschetti, Fabiani; Salvioni (dal 71' Gianfranceschi); Casali, Piva, Gai (12 Naselli, 13 Zitta, 14 Rolfo).

Avellino-Rimini 2-2
AVELLINO: Pignatelli, Lo mone, Cavalieri; Rulo, Faccioli (dal 46' Capone). Reali; Rossi, Gritti (dal 46' Trevisani); 12. Ferrara, Nobili, Tacchi (a. Lussardi).

Possibilità di chiarita fra giocatore e società

Prati forse in campo stasera in Samp-Roma
Soltanto oggi, dopo un nuovo incontro con Mupo, deciderà se giocare o meno - Torna Peccenini soltanto quarantacinque minuti

Al primo impatto col calcio vero, quello dei due punti, alcuni difetti sono venuti a galla. Condizione atletica ancora un po' approssimativa, mancanza di centrocampo lenta e troppo elaborata, che permette poche volte di arrivare smarcati in per tu portiere avversario. Gli schemi in queste condizioni, non si esprimono che azzozzi e rendono sterile la pressione che spinge il regista Cordova, centrone mediano metodista, distributore di palloni ai compagni che si smarcano o Cordova, in questi casi, con i suoi saggi che lanciano le punte? Discorso che, a nostro modesto avviso, andrebbe fatto se la Lazio fosse al completo e quel che conta, se Cordova non fosse in ritardo di condizione fisica. Si potrebbero giudicare con cognizione di causa, ma la Lazio attuale può soltanto dettare indicazioni, anche se alcune cose vanno bur messe sul tappeto.

Innanzi tutto: Ghedi non è più in campo. Meglio forse sarebbe stato provare un solo soltanto dettare indicazioni, anche se alcune cose vanno bur messe sul tappeto.

Reutemann ha provato a Fiorano la 312/12
L'argentino alla Ferrari per tutto il 76

Il nostro servizio

MODENA. Enzo Ferrari: "Ha spuntata e da Ferrari. Carlos Reutemann è da considerarsi schierato a tutti gli effetti, almeno fino alla fine della stagione. Il pilota argentino affiancherà così Clay Regazzoni nel G.P. d'Italia in programma a Monza il 12 settembre, e proseguirà sotto l'ombrello del cavallino rampante nelle rimanenti prove mondiali fino al rientro di Niki Lauda. Ma non è escluso che Reutemann, entrato definitivamente a far parte della scuderia modenese, nel dare l'annuncio dell'accordo intervenuto con Reutemann, la casa di Maranello afferma che la composizione della squadra Ferrari per il 1977 verrà decisa, unitamente al pilota argentino, da un consiglio di amministrazione, il quale si riunirà a Monza, in una sede a scelta, dopo il G.P. del Giappone.

E' evidente che il laboratorio di ricerca intervenuto tra la Ferrari, Reutemann e Clay Regazzoni, ha permesso all'argentino di essere in grado di accettare un contratto con la scuderia modenese, dopo il G.P. del Giappone.

Il nostro servizio



Reutemann posa sorridente dopo le prove con la Ferrari

Assoluti di nuoto: un nuovo "duello" Quadri-Braccaglia
In programma a Milano 11-14 settembre

A Milano, dall'11 al 14 settembre, si svolgeranno i campionati nazionali assoluti di nuoto, che metteranno in campo i due più famosi nuotatori italiani: Carlo Pedersoli e Mimmo Braccaglia. I due atleti si sono affrontati in diverse occasioni e Braccaglia ha sempre prevalso. Questa volta, però, Pedersoli ha fatto un grande lavoro e si è messo in condizione di poter sfidare Braccaglia in una gara di alto livello.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

- **TENNIS** - Corrado Barazzutti ha superato il primo turno dei campionati assoluti americani di Forest Hills battendo per 6-4, 6-0 l'austriano Paul Kronk, mentre è stato invece sorprendente eliminato Paolo Bertolucci sconfitto per 4-6, 1-6 dall'americano Gene Mayer. Questi i risultati del primo turno singolare maschile: Connors-Hewitt, 6-3, 6-3; Mayer-Bertolucci, 6-4, 6-1; Braccaglia-Kronk, 6-4, 6-0; Gerulaitis-Manson, 6-4, 6-1; Fankhauser-Franz, 7-6, 6-1; Alexander-Mottam, 6-4, 6-2; Tanner-Estep, 6-3, 6-4; Gottfried-Dibley, 7-6, 6-3; Picci-Begibbi, 7-5, 6-3; McInair-Gullikson, 6-3, 2-6, 7-5; Lutz-Depress, 6-4, 6-2.
- **GINNASTICA** - Il 6 e l'8 settembre al Palazzetto dello Sport di Roma (ore 20.30) si svolgono due manifestazioni di ginnastica artistica maschile (6 settembre) e femminile (8 settembre) tra una rappresentativa italiana e una della Repubblica popolare cinese. Gli atleti cinesi, che giungeranno in Italia il 4 settembre, dopo la manifestazione di Roma, si esibiranno a Bologna (11 e 12 settembre). Intanto l'Urss, Onesti ha ricevuto l'ambasciatore della R.P.C., Han Ke Hu, con il quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio.
- **NUOTO** - L'inglese Wendy Brook ha stabilito il record di attraversamento della Manica dall'Inghilterra alla Francia, nuotando la distanza in otto ore e 56 minuti. Il primo precedente appartiene all'americana Tina Bischoff con nove ore e tre minuti. La Brook era alla sua prima traversata della Manica. Il primo ad attraversare il canale fu l'inglese Matthew che, nel 1875, impiegò 21 ore e 45 minuti per compiere il percorso di 22 miglia.
- **PUGILATO** - I seguenti pugili hanno ottenuto il nulla osta per il passaggio al professionismo. Pesi gallo: Fossati e Oliva; piuma: Capitani; superpiuma: Benesi; leggeri: Mazzoncini, Riccio, Siddu, Venturini; superleggeri: Capponi, Carbo, Di Camillo, Gallo, Navarra, Zanotti; welteri: Timoteo Bazzoli; superwelteri: Bernardo Bonizzoni, Costelli, Pavi, Scarpellini; medi: Balis, Frascianni, Lena, Sepulio; mediomassimi: Merli, Valeri; massimi: De Luca.
- **CANOTTAGGIO** - Domenica Sabaudia ospiterà le ultime regate nazionali della stagione (a parte i "tricolori" che si terranno a Piediluco e Mantova). Sul lago di Piediluco si disputeranno gare per tutte le categorie. Vi hanno aderito oltre 130 equipaggi di 35 società per un totale di 305 atleti. Notevole la partecipazione della categoria ragazzi.
- **CALCIO** - Il torneo giovanile di calcio A. Miceli sta andando nella sua fase conclusiva. Dopo i quarti di finale allo stadio Flaminio le due partite di semifinale con il seguente orario: ore 19.30 Como-Fiorentina; ore 21.15 Roma-Sampdoria.

Luca Dalora

Mimmo Irpinia

s. p.

Nello Paci

Luca Dalora

Mimmo Irpinia

s. p.